


Emozioni Toscane 2025

Dati offerta

 Tour di più
giorni

 15/18 Maggio

Prenota versando un acconto di Euro 220,00

OPZIONE	PREZZO
Quota per persona in camera doppia - 15.05.2025	€ 720,00
Quota per persona in camera tripla - 15.05.2025	€ 720,00
Quota in camera singola - 15.05.2025	€ 840,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman
- tre pernottamenti in hotel 3 stelle in camere doppie con trattamento di mezza pensione (prima colazione e cena bevande incluse)
- tre pranzi in Ristorante con menù tipici toscani e bevande incluse
- escursioni e visite guidate come da programma
- biglietti d'ingresso dove previsti
- utilizzo di radio guide
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

L'assegnazione dei posti bus segue l'ordine delle prenotazioni.

Per motivi operativi l'ordine delle visite può subire variazioni senza alcun preavviso.

Non ne verrà comunque alterato il contenuto essenziale.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego

- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

1° giorno Giovedì 15 Maggio VALTELLINA-VOLTERRA

Sistemazione in pullman con ritrovo agli orari e nei luoghi stabiliti in fase di prenotazione.

Incontro con l'accompagnatrice, sistemazione in bus e partenza per la Toscana con itinerario viaggio via Lecco-Autostrada per Firenze.

Durante il tragitto sono previste soste per ristoro in Autogrill e per il pranzo libero.

Nel primo pomeriggio arrivo a VOLTERRA, città d'arte nel cuore della Val di Cecina che sorge in cima a un colle circondato da campi coltivati e boschetti. E' una città dall'aspetto medievale dove è ancora possibile gustare l'atmosfera di un borgo antico.

Incontro con la guida e passeggiata per le vie del centro storico che conserva monumenti e testimonianze artistiche di ogni epoca. Ancora ben visibili sono le antiche mura della città di origine etrusca e l'anfiteatro di epoca romana. Nel cuore del borgo si trovano invece diversi monumenti di epoca medievale come la scenografica Cattedrale di Santa Maria Assunta, il Battistero di San Giovanni e la Torre Campanaria, la piazza e il Palazzo dei Priori che è il palazzo comunale più antico della Toscana.

La località è famosa per l'artigianato artistico dell'alabastro, solfato di calcio idrato che si scava nelle zone limitrofe della città, pietra calda e luminosa che può essere lavorata facilmente perché particolarmente morbida. Un po' ovunque si vedranno esposti nelle vetrine dei negozi sculture e oggettistica, tutto realizzato a mano dagli artigiani locali che seguono ancora gli antichi metodi di lavorazione artigianale, tramandati di generazione in generazione.

Nel tardo pomeriggio si riprende il pullman per raggiungere l'Hotel riservato per le tre notti, in località SAN QUIRICO D'ORCIA, incantevole borgo medievale situato nel cuore della Val d'Orcia.

Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

2° giorno Venerdì 16 Maggio PIENZA-MONTEPULCIANO e IL MULINO VAL D'ORCIA

Prima colazione in Hotel. Incontro con la guida e intera giornata in escursione.

Si raggiunge PIENZA, luogo magico e suggestivo, patrimonio mondiale Unesco dal 1996, situata in posizione panoramica su un colle a 500 metri di altezza circondato da cipressi e campi fioriti, con le antiche case, i vicoli, gli alti campanili.

Pienza è conosciuta come la città "ideale" del Rinascimento voluta, progettata e realizzata dall'umanista Enea Silvio Piccolomini, passato alla storia come Papa Pio II, che decise di trasformare il suo umile villaggio natio nella città-simbolo del Rinascimento italiano. Grazie alle

possibilità economiche e alla sua influenza in soli tre anni, tra il 1459 e il 1462, venne realizzato un complesso di bellissimi ed armoniosi palazzi: la luminosa Cattedrale dell'Assunta, che conserva all'interno opere dei maggiori artisti senesi del tempo, il Palazzo Comunale, l'incantevole piazza

centrale e l'imponente Palazzo Piccolomini, residenza papale, con una fantastica Loggia che offre un celebre panorama davvero unico su tutta la Val d'Orcia, da Montalcino fino al vulcanico Monte Amiata.

Tempo libero per passeggiare nelle stradine panoramiche all'interno delle mura dove abbondano piccoli negozietti, soprattutto di prodotti tipici tra cui il famoso pecorino il cui gusto inconfondibile deriva dalle erbe spontanee dei pascoli argillosi della campagna sottostante.

Lasciata Pienza, con un breve tragitto in bus, si raggiunge il Mulino Val d'Orcia inserito in un'Azienda Agricola Biologica dove la visita guidata mostrerà il mondo dei cereali, della farina e della pasta. L'Azienda, condotta a carattere familiare da generazioni, segue tutta la filiera

produttiva: coltiva i cereali con metodi biologici, li raccoglie e li seleziona per proseguire con la macinatura nella macina a pietra del mulino ottenendo farine e semole utilizzate per la produzione di pasta artigianale trafilata in bronzo ed essiccata lentamente e a basse temperature.

Durante la visita guidata si scoprirà come i grani antichi vengono trasformati in pasta, dalla macinazione, alla trafilatura, alla produzione.

Di seguito si raggiunge l'Agriturismo dell'Azienda Agricola dove è previsto il pranzo che permetterà di gustare la pasta di produzione propria.

Nel primo pomeriggio trasferimento a MONTEPULCIANO, borgo medievale incantevole racchiuso tra mura in pietra ed arroccato a circa 600 metri di altezza in un territorio già abitato dagli Etruschi e dai Romani. La località è una vera e propria oasi di pace e tranquillità, incastonata tra splendidi panorami, vigneti a perdita d'occhio e tutto il fascino di un classico villaggio medievale toscano. Con la guida si visita il centro storico racchiuso dalle antiche mura e in passeggiata si scoprono vicoli, stradine e piazzette che nascondono meravigliosi palazzi, sontuose residenze e belle chiese. Nel cuore del borgo si raggiunge Piazza Grande interamente pedonale circondata da prestigiosi palazzi storici. Uno degli edifici più belli, che occupa un intero lato della piazza, è il Duomo di Montepulciano che colpisce per la facciata di muro grezzo mai completata che le conferisce un aspetto severo. Camminando tra antichi e suggestivi palazzi, lo sguardo è continuamente attirato dalle botteghe e dalle enoteche che propongono la specialità tipica locale: il Vino Nobile di Montepulciano. Questa è infatti la terra in cui si produce il famoso vino rosso stimato da intenditori, appassionati, enologi e sommelier di tutto il mondo. Il Vino Nobile di Montepulciano DOCG, prodotto sulle colline entro i confini comunali, è il primo vino italiano ad aver ottenuto la Denominazione di Origine Controllata e Garantita e dal 1980, è tutelato da un consorzio che riunisce quasi tutte le cantine.

Tempo a disposizione per acquistare il pregiato vino.

Prima di lasciare Montepulciano si sosterà in visita al Tempio di San Biagio, appena fuori dalle mura del centro storico, una Chiesa Cattolica completamente immersa nel verde. Costruita a partire dal 1518, per la sua bellezza è considerata un capolavoro di architettura rinascimentale.

L'intera struttura è sia all'interno che all'esterno ricoperta di lastre in travertino dal colore ambrato.

Rientro in Hotel nel tardo pomeriggio, cena e pernottamento.

3° giorno Sabato 17 Maggio ABBAZIA DI SAN GALGANO E LA VAL D'ORCIA

Prima colazione in Hotel. Sistemazione in bus e partenza verso il sud della campagna senese, nella poco conosciuta Val di Merse che offre il tipico panorama per cui la Toscana è famosa nel mondo:

dolci colline, vigneti e file di cipressi.

Durante il tragitto la guida racconterà storie interessanti e leggende e illustrerà il programma della giornata che prevede la visita di luoghi davvero inconsueti. All'interno del comune di Chiusdino, in posizione isolata nel cuore della campagna toscana, si raggiunge l'abbazia cistercense di SAN GALGANO, una costruzione unica che si presenta senza il suo tetto, con il cielo blu come soffitto e una distesa di erba verde al posto del pavimento. Costruita nel Duecento nel rispetto delle precise norme stabilite dalla regola di San Bernardo, visse una vita lunga e felice a cui seguì una lenta decadenza. La situazione cominciò a peggiorare con l'arrivo prima di una carestia e poi con il terribile flagello della peste, che vide i monaci duramente colpiti. Nel 1786 un fulmine colpì il campanile della chiesa, facendo crollare anche il tetto. Dopo alcuni tentativi di restauro andati male, alla fine del Settecento venne sconosciuta e lasciata alla rovina.

Dopo due secoli di abbandono, agli inizi del '900 l'abbazia subì un imponente restauro conservativo che l'ha portata fino ai giorni nostri. Della vecchia chiesa sono rimaste solo le mura e l'abside ma, con il suo profilo ancora intatto, questo luogo davvero particolare esercita una grande forza di attrazione sui visitatori regalando emozioni diverse, ma sopra tutte un senso indescrivibile di libertà e d'infinito.

A fianco dell'abbazia si trova il chiostro, ricostruito all'inizio del secolo scorso usando i materiali originali. Sono visitabili alcune sale tra cui la sala capitolare dove in origine si ritrovavano i monaci per deliberare le principali regole della comunità, e lo scriptorium dove i monaci copiavano i manoscritti.

Dopo aver visitato l'Abbazia, con una passeggiata di 15 minuti circa attraverso vigneti e oliveti, si raggiunge l'Eremo di Montesiepi, una piccola cappella di forma circolare che custodisce al suo centro una reliquia affascinante e misteriosa: una spada nella roccia.

E' un luogo di culto molto importante legato alla figura di San Galgano. Durante la visita si conoscerà la storia del cavaliere Galgano Guidotti che nel XII secolo abbandonò la sua vita di armi per farsi eremita e si rifugiò in questo luogo. Nel lontano Natale del 1180, abbandonò la spada e la

piantò nella roccia facendola diventare una croce, da strumento di morte a simbolo di pace e redenzione.

Galgano morì per stenti, dopo aver trascorso il resto della sua vita a pregare davanti alla spada, come fosse una croce. Dopo oltre 800 anni, questa spada si conserva oggi protetta sotto una campana di vetro all'interno della chiesa. La "Spada nella Roccia" è associata alla figura di re Artù e

ai Cavalieri della Tavola rotonda.

Presso un Ristorante a due passi dall'Abbazia è previsto il pranzo.

Nel pomeriggio l'itinerario in bus si svolge tra i fantastici e armoniosi paesaggi della VAL D'ORCIA.

L'intera area è oggi un parco protetto, riconosciuta come Patrimonio dell'Umanità Unesco sin dal 2004 per la bellezza del paesaggio e l'equilibrio fra natura e attività dell'uomo. La valle è famosa in tutto il mondo per i paesaggi, le colline sinuose, cipressi, borghi medievali, cappelle immerse nel verde e borghi dove il tempo sembra essersi fermato e dove l'opera dell'uomo e la natura convivono in totale armonia disegnando paesaggi suggestivi e spettacolari. Una natura ancora incontaminata e bellissima regala colori sempre diversi a seconda delle varie stagioni. Il territorio lavorato dall'uomo nei secoli col rispetto della natura e delle tradizioni, offre prodotti di altissima qualità, cereali genuini fatti di grani antichi, legumi sani e saporiti, vini eccellenti e olio extravergine d'oliva di primissima qualità.

Si raggiunge BAGNO VIGNONI, piccolo e straordinario borgo di origini medievali noto per le acque termali di origine vulcanica, conosciute sin dal tempo degli etruschi. La caratteristica che rende unico questo borgo è la Piazza delle Sorgenti, una vasca rettangolare che risale al Cinquecento

unica nel suo genere, come una piscina nel cuore di un antico borgo. La "piazza" è interamente occupata da una grande ed antichissima vasca di acque sulfuree fumanti che sgorgano ad una temperatura di 52 gradi dalla fonte a 1000 metri di profondità; risalgono poi in superficie e vengono raccolte nella piazza del paese. Da qui l'acqua viene poi incanalata in ruscelli che corrono per la città. Attorno alla vasca case in pietra, balconi fioriti, piazzette, botteghe di artisti e artigiani, creano un insieme architettonico straordinario.

Si prosegue per SAN QUIRICO D'ORCIA, uno dei luoghi più fotografati della Toscana che unisce storia, arte e natura. L'incantevole borgo di origine addirittura etrusca, costruito in cima a una piccola collina, offre viste mozzafiato sulla valle. L'intero borgo medievale è rimasto intatto negli

anni con le sue mura quattrocentesche ornate da 14 torri. La passeggiata si snoda lungo le vie più suggestive con le tipiche casette medievali dove c'è molto da vedere: la Collegiata dei santi Quirico e Giuditta con bellissimi portali, l'elegante Palazzo Chigi sede del comune, piazza della Libertà con la chiesa di S. Francesco dove è custodita una prestigiosa statua della Madonna in terracotta e gli Horti Leonini, un giardino all'italiana autentico capolavoro che unisce il talento dell'artista che li ha realizzati nel '500 e la bellezza del paesaggio naturale. Uno splendido viale centrale invita a fare shopping di prodotti tipici. Rientro in Hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno Domenica 18 Maggio SAN GIMIGNANO – viaggio di rientro in Valtellina

Prima colazione e rilascio delle camere. Sistemazione in pullman e partenza per SAN GIMIGNANO, borgo patrimonio Unesco, nel bel mezzo della Val d'Elsa. Conosciuta come la "Città dalle belle torri" che rendono il profilo cittadino uno spettacolo unico al mondo, è una testimonianza eccezionale della civiltà medievale poiché racchiude, all'interno di un'area limitata, protetta dalle antiche mura, tutte le strutture tipiche della vita cittadina: piazze e strade, case e palazzi, pozzi e fonti.

Incontro con la guida e visita del borgo, un quadro perfetto e ben definito di città medievale, con la piazza della Cisterna, fulcro della vita cittadina, il Palazzo Comunale, piazza del Popolo, ...

Piazza del Duomo è dominata dalla scalinata che porta alla collegiata di Santa Maria Assunta che si visiterà per scoprire i tesori che

conserva al suo interno dove le pareti sono interamente coperte da affreschi che raccontano le storie del Nuovo e del Vecchio Testamento.

Arte, architettura e storia si fondono riportando il visitatore ad un'atmosfera medievale testimoniata dalle 14 torri, perfettamente conservate, delle 72 case-torri originariamente esistenti che a seconda della loro altezza dichiaravano la ricchezza e il potere delle famiglie che vi abitavano.

Tempo a disposizione per "perdersi" nelle caratteristiche stradine, con lo sguardo tra terra e cielo per ammirare le antiche torri per le quali la città è famosa.

Terminate le visite inizia il viaggio di ritorno. Sono previste soste in Autogrill per ristoro e per la cena libera. Arrivo nelle località di residenza in tarda serata.